



ISTITUTO COMPRENSIVO SAN PELLEGRINO TERME

Codice Ministeriale: BGIC87100V – Codice Fiscale: 94015540167
via Vittorio Veneto, 29 – 24016 San Pellegrino Terme (BG)
bgic87100v@istruzione.it - bgic87100v@pec.istruzione.it
tel. 034521419/fax. 034521132 www.icsanpellegrino.edu.it



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI -

1. PREMESSA

- L'Istituto Comprensivo di San Pellegrino Terme, nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, a causa dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 dentro la quale si sono trovate ad operare improvvisamente le istituzioni scolastiche italiane, ha prontamente provveduto all'attivazione della Didattica Digitale a Distanza (DAD), come definita e organizzata nel documento "Gestione didattica a distanza" DELIBERA N. 14 del Collegio dei docenti unitario del 15 aprile 2020.
Attraverso la DAD è stato possibile assicurare la prosecuzione e la conclusione dell'anno scolastico 2019-2020 a tutti gli alunni e le alunne della Scuola dell'infanzia, delle Scuole primarie e della Scuola secondaria di primo grado.
- Nell'IC, durante la DAD, sono state già sperimentate forme di attività didattiche diversificate in relazione all'età degli alunni e alle discipline, in modalità sincrona e asincrona, che sono patrimonio di tutta la comunità dei docenti.
L'esperienza vissuta con la DAD nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 ha messo in evidenza sia potenzialità sia fattori migliorabili a livello tecnico ed organizzativo per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento, la relazione educativa insegnante-alunno e la socializzazione del gruppo classe.
- Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) regola le attività didattiche digitali integrate della Scuola dell'infanzia, delle Scuole primarie e della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di San Pellegrino Terme, a partire dall'anno scolastico 2020-2021.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).
- La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.
- Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
- Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.
- Le Linee Guida del Miur del 7 agosto 2020 per la stesura del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

3. SCOPI E FINALITÀ

- La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne o alunni o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni e alunne, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

- La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, etc.
- Attraverso la DDI è possibile:
 - garantire la prosecuzione dei processi di insegnamento-apprendimento a distanza
 - promuovere l'unità del gruppo classe con le proprie dinamiche relazionali anche in modalità virtuale
 - realizzare percorsi personalizzati in base a bisogni specifici
- Il presente Piano scolastico per la DDI intende promuovere:
 - l'omogeneità dell'offerta formativa. Il Collegio dei docenti fissa criteri e modalità per erogare la DDI in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza e a distanza
 - la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni
 - il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
 - l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni
 - la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni
 - l'inclusione degli alunni più fragili per condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, alunni con certificazione di disabilità, DSA, BES

4. CARATTERISTICHE E MODALITÀ REALIZZAZIONE DELLA DDI

- La progettazione di attività didattiche da realizzare in modalità DDI risponde alla necessità di garantire la continuità dell'interazione con lo studente nella modalità di didattica a distanza.
- La DDI consente inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento sensoriale (visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale...)
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico...)

- Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, **sincrone** e **asincrone**, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari

- Sono da considerarsi **attività sincrone** ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti in particolare:
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante
- Sono da considerarsi **attività asincrone** ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
- Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.
- Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.
- La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati.
- La progettazione della DDI deve altresì tener conto delle eventuali difficoltà di connessione e/o della mancanza di strumenti e dispositivi adatti, segnalando problematiche importanti in questo senso al Dirigente Scolastico, all'animatore digitale e al team digitale perché possano eventualmente assegnare dispositivi in comodato d'uso gratuito agli alunni che ne dovessero realmente avere necessità.

- I docenti progettano e realizzano le AID in maniera sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare in autonomia.
- I docenti sono invitati a coordinarsi il più possibile con i colleghi di team o consiglio di classe al fine di proporre attività equilibrate, sostenibili nei contenuti e nei tempi in relazione all'età degli alunni e alla disciplina.
- Le scelte degli strumenti da utilizzare da parte dei docenti (collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, video lezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici, assegnazioni di compiti, notifica di scadenza e quant'altro) rientrano nella libertà di insegnamento con la cura di rispettare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.
- La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
- I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
- L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica
 - attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche

5. PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

- Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto Comprensivo di San Pellegrino Terme sono:
 - Il Registro elettronico Argo, che rimane il canale ufficiale del nostro I.C.
 - Account e piattaforma Google Suite for Education (o GSuite) con dominio @icsanpellegrino.edu.it

- Ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo: nome.cognome@icsanpellegrino.edu.it.
- Tutti gli alunni e le alunne dell'IC di San Pellegrino Terme, dall'annoscolastico 2020-2021, hanno accesso ad un account personale di questo tipo: studentexxx@icsanpellegrino.edu.it
- L'utilizzo di tali account è incoraggiato anche ad integrazione della didattica in presenza, a sostegno di metodologie didattiche attive e come strumento per lo sviluppo delle competenze digitali.
- Il sistema di applicazioni GSuite for Education permette di gestire gli utenti all'interno del dominio @icsanpellegrino.edu.it; comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
 - Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.
- L'applicazione **Google Classroom** è la piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, avviare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
- A partire dal corrente anno scolastico l'applicazione verrà utilizzata per gestire AID asincrone come attività complementari a quelle in presenza, soprattutto nella forma di materiali integrativi, compiti, esercizi, progetti assegnati ad alunni o gruppi di alunni. Sono state predisposte azioni formative rivolte a docenti e alunni per apprendere l'utilizzo.
- L'insegnante di Scuola primaria e secondaria di primo grado è tenuto a creare, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom (avendo cura di indicare nel nome la materia, la classe e l'anno di corso) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona, pertanto gli alunni di una classe saranno iscritti a tanti corsi quante sono le discipline di insegnamento.

6. CASISTICA PER ATTIVAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN DDI

- L'attivazione di percorsi di apprendimento in esclusiva modalità DDI si prevede in caso di:
 - **nuovo lockdown** o misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano **tutti/singoli plessi scolastici** tali da richiedere l'attuazione dell'**attività didattica interamente in modalità a distanza**
 - misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale (ATS Bg), che prevedano l'**allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, tali da richiedere **per quelle classi l'attuazione dell'attività didattica interamente in modalità a distanza**

- misure di prevenzione e di contenimento (quarantena, isolamento fiduciario) della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, che prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di **single studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**; in questi casi il Cdc/Team docenti ne stabiliranno le modalità
- situazioni gravi e documentate che riguardino singoli studenti e studentesse che, per motivi di salute, siano impossibilitati per lungo tempo a frequentare in presenza; la valutazione di questi casi spetta al Dirigente Scolastico in accordo con il CdC/Team docenti.

In ogni caso l'attivazione di percorsi in DDI, intesi come azioni di didattica a distanza complementari alla didattica in presenza o sostitutive della stessa, avverrà in relazione alle disposizioni delle autorità sanitarie competenti.

7. TEMPI

Le "Linee guida per la Didattica digitale integrata" del Miur del 7 agosto 2020 stabiliscono che:

"Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee"

I tempi delle **lezioni a distanza in modalità sincrona** si realizzeranno come segue:

● SCUOLA DELL'INFANZIA

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

● RIDUZIONE UNITÀ ORARIE SCUOLA PRIMARIA

Le lezioni a distanza in modalità sincrona verranno calcolate in unità orarie da 45 minuti per comprendere una pausa di 15 minuti ogni 60.

i 15 minuti devono essere completati in modalità asincrona che la classe svolge e il docente annota sul registro elettronico con cadenza settimanale.

La scelta della riduzione dell'unità oraria della lezione è opportuna per le seguenti ragioni:

- DIDATTICHE
in quanto i processi di apprendimento delle alunne e degli alunni in situazioni di distanza non sono equiparabili a quelli che si attivano nella didattica in presenza; la didattica a distanza non può essere identificata con una mera trasposizione online della didattica in presenza
- DI SICUREZZA ESALUTE
poiché permane la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al computer, il benessere sia degli insegnanti sia degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking

● **ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA**

In regime di didattica a distanza, tutte le classi svolgono uniformemente 15 ore di lezione in modalità sincrona, con l'intero gruppo classe; le classi prime invece svolgeranno 10 ore.

Il monte ore delle discipline sarà così distribuito:

Discipline	Classi Prime (10 unità orarie di 45 minuti)	Classi Seconde, Terze, Quarte e Quinte (15 unità orarie di 45 minuti)
Lingua italiana	3 unità orarie di 45 minuti	4 unità orarie di 45 minuti
Matematica	3 unità orarie di 45 minuti	4 unità orarie di 45 minuti
Storia e Geografia	1 unità orarie di 45 minuti	2 unità orarie di 45 minuti
Scienze	1 unità oraria di 45 minuti	1 unità oraria di 45 minuti
Arte e Immagine	1 /0 unità oraria di 45 minuti ad alternanza tra arte, ed.fisica, musica	1/0 unità oraria di 45 minuti ad alternanza tra arte ed ed.fisica
Educazione Fisica		
Musica		
Religione cattolica o attività alternativa	1/0 unità oraria di 45 minuti a settimane alterne con inglese	1/0 unità oraria di 45 minuti ad alternanza tra musica e religione
Lingua Inglese	1/0 unità oraria di 45 minuti a settimane alterne con religione	2 unità oraria di 45 minuti
Totale ore di D.D.I.	10 unità orarie di 45 minuti	15 unità orarie di 45 minuti

Nel caso la DDI riguardi classi singole in isolamento domiciliare fiduciario, l'insegnante eroga la DDI da scuola e rimane a disposizione per tutto l'orario di servizio.

L'orario di lezione (in modalità sincrona e asincrona) per i docenti della scuola primaria di S. Pellegrino T. e Santa Croce sarà dalle ore 8.10 alle ore 12.10 dal lunedì al venerdì; le rimanenti 2 ore saranno svolte di pomeriggio, da casa, con attività sincrone o asincrone (vedere tabella orario did). Qualora un docente, in una settimana, avesse tre ore di attività sincrone pomeridiane, recupera l'ora entrando un mattino alle ore 9.10.

Le lezioni a distanza in modalità sincrona saranno distribuite nella **fascia oraria** antimeridiana **dalle ore 9.00 alle ore 12.00** e nella fascia pomeridiana dalle ore 14 alle ore 16 dal lunedì al venerdì; si possono prevedere quattro giorni per le classi prime.

La scuola primaria di Dossena distribuirà le sue ore di attività sincrone e asincrone dal lunedì al sabato, dalle ore 8.10 alle 12.10 (dalla prima alla quarta); la classe quinta invece le svolgerà dalle 8.10 alle 13.10 (vedere tabella orario did).

Non è possibile assegnare lavori a casa o attività asincrone nè programmare momenti di valutazione al di fuori dell'orario delle lezioni al fine di permettere agli alunni una consapevole organizzazione del loro tempo.

● **RIDUZIONE UNITÀ ORARIE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le lezioni a distanza in modalità sincrona verranno calcolate in unità orarie da 30 minuti per comprendere una pausa di 30 minuti che sarà svolta in modalità asincrona.

Le attività asincrone vanno svolte e documentate nel registro elettronico settimanalmente.

La scelta della riduzione dell'unità oraria della lezione è opportuna per le seguenti ragioni:

- DIDATTICHE
in quanto i processi di apprendimento delle alunne e degli alunni in situazioni di distanza non sono equiparabili a quelli che si attivano nella didattica in presenza; la didattica a distanza non può essere identificata con una mera trasposizione online della didattica in presenza
- DI SICUREZZA ESALUTE
poiché permane la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al computer, il benessere sia degli insegnanti sia degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking

● **ORARIO SETTIMANALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

In regime di didattica a distanza tutte le classi svolgeranno 15 ore di lezione in modalità sincrona, con l'intero gruppo classe; sarà possibile organizzare sottogruppi nella stessa classe gestiti in compresenza da più insegnanti.

Il monte ore di ogni disciplina verrà dimezzato in relazione al curricolo di 30 ore settimanali sulla base dell'orario definitivo in presenza, semplicemente riducendo l'unità oraria a 30'.

Le lezioni a distanza, nelle modalità sincrona e asincrona alternate, saranno distribuite nella fascia oraria antimeridiana dalle ore 8.10 alle ore 13.10 dal lunedì al sabato, esattamente come in presenza secondo l'orario in vigore.

Per le classi terze, è possibile cumulare i tempi di attività asincrona, in misura non superiore al 50% del monte ore asincrono, e restituirli settimanalmente in modalità sincrona extraorario da concordare all'interno del CDC per le discipline oggetto di prova scritta all'esame di Stato.

Ogni docente di sostegno (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), in collaborazione con i docenti di classe, predispone, se diverso da quello della classe d'appartenenza, un piano orario personalizzato e quindi più funzionale all'apprendimento degli alunni con disabilità specificando quali e quante ore di attività sincrona sono svolte con la classe d'appartenenza e quali individualizzate con il docente di sostegno e, se possibile, con l'assistente educatore.

Tale piano orario, solo in caso di DDI, verrà inserito nel fascicolo personale di ogni alunno con disabilità.

I docenti di sostegno inoltre, nell'attività asincrona possono accumulare il tempo per supportare il ragazzo in attività sincrona, oppure preparare materiale da utilizzare per le attività didattiche.

In caso di chiusura della scuola (senza lockdown), la frequenza dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali è possibile su richiesta della famiglia e per i casi specifici la didattica a distanza va personalizzata e/o individualizzata.

8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

- Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando il link permanente di Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
- All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
- Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
- Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro Elettronico, l'argomento trattato e, in Agenda, l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

9. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

- Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.
- Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

10. ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

- Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

- Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, a sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

11. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

- Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
- Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

- L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
- La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.